



Copia

## Verbale di deliberazione della GIUNTA COMUNALE

**N. 25 del 07/03/2016**

**OGGETTO: ATTO RICOGNITORIO AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEI TAGLI DI SPESA DI CUI ALL'ART. 6 DEL D.L. N. 78 DEL 31.05.2010 CONVERTITO DALLA LEGGE N. 122 DEL 30.07.2010 ("MANOVRA CORRETTIVA 2010"), NONCHE' DEL D.L. N. 95/2012 E DEL D.L. N. 66/2014.**

\*\*\*\*\*

Il giorno sette del mese di Marzo dell'anno Duemilasedici alle ore 18:00, presso questa sede comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede l'adunanza CASATI RENATO nella sua qualità di SINDACO.  
Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, FIORELLA DOTT. ANDREA.

Sono presenti i signori componenti la Giunta Comunale di questo Comune:

		Presente
1) CASATI RENATO	- Sindaco	S
2) CHIOLO MASSIMILIANO	- Assessore	S
3) GEROSA LUIGI GIANCARLO	- Assessore	S
4) RADAELLI MARIA PAOLA	- Assessore	N
5) PIOVESAN DIONISIO	- Assessore	S

Totale Presenti: 4

Totale assenti: 1

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: ATTO RICOGNITORIO AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEI TAGLI DI SPESA DI CUI ALL'ART. 6 DEL DECRETO LEGGE NR. 78 DEL 31.05.2010 CONVERTITO DALLA LEGGE N. 122 DEL 30 LUGLIO 2010 ("MANOVRA CORRETTIVA 2010"), NONCHE' DEL D.L. NR. 95/2012 E DEL D.L. NR.66/2014.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Ritenuto necessario procedere, quale atto propedeutico all'approvazione degli Schemi di bilancio di previsione 2016/2018, alla ricognizione ai fini dell'applicazione dei tagli di spesa di cui all'art. 6 del decreto legge n. 78 del 31.05.2010 convertito dalla legge n. 122 de 30 luglio 2010 ("manovra correttiva 2010");

Visto:

- il decreto legge n. 78 del 31.05.2010 "Manovra correttiva 2010 – misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", pubblicato sul supplemento ordinario n. 114 alla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31.05.2010, e convertito nella legge n. 122/2010, che prevede una serie di tagli sulla spesa per gli enti locali;
- il decreto legge n. 95 del 06.07.2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 189 del 14.08.2012, e convertito nella legge n. 135/2012 riguardante la "spending review" in ordine alla riduzione della spesa pubblica;
- il decreto legge n. 66 del 24.04.2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 del 24.04.2014;

Di dare atto, pertanto, che i limiti di spesa sostenibili per l'esercizio 2016 per le tipologie di soggette alle riduzione di cui alle normative sopra citate, sono le seguenti:

Commi dell'art. 6	Tipo di spesa	Misura dei tagli
Comma 7 art.6 D.L.78/2010	Studi e consulenze	Riduzione dell' 80% della spesa sostenuta nell'anno 2009
Comma 8 art.6 D.L.78/2010	Rappresentanza, Relazioni pubbliche, Convegni, Mostre, Pubblicità	Riduzione dell' 80% della spesa sostenuta nell'anno 2009
Comma 9 art.6 D.L.78/2010	Sponsorizzazioni	Riduzione del 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009
Comma 12 art.6 D.L.78/2010	Spese per missioni	Riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009
Comma 13 art.6 D.L.78/2010	Spese per attività di formazione (esclusi corsi addetti P.L.)	Riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009
Comma 14 art.6 D.L.78/2010 Comma 2 art. 5 D.L.95/2012 Comma 1 art.15 D.L. 66/2014	Spesa sostenuta per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi	Riduzione del 70% della spesa sostenuta nell'anno 2011

Preso atto che:

- l'art. 6, comma 10 del suddetto D.L. n. 78/2010, convertito con modifiche nella Legge n.122/2010, stabilisce che possono essere effettuate compensazioni tra le voci di spesa di cui ai commi 7 e 8 dell'art. 6, purché siano rispettati i limiti complessivi di riduzione di spesa;
- l'art. 6, comma 12 del DL n. 78/2010 stabilisce che per le spese per missioni, il limite di spesa può essere superato in casi eccezionali, previa adozione di un motivato atto adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione da comunicare preventivamente agli organi di controllo e agli organi di revisione dell'Ente e che tale limite non si applica alla spesa effettuata per lo svolgimento di compiti ispettivi;
- l'art. 6, comma 14 del D.L. n. 78/2010, l'art. 5 comma 2, del D.L. n. 95/2012 e l'art. 5 comma 2, del D.L. n. 66/2014; i quali disciplinano i limiti alla spesa per l'esercizio delle autovetture;

Richiamate le deliberazioni a Sezioni riunite della Corte dei Conti n. 6/2005, nella quale vengono individuati i criteri in materia di incarichi per studi e consulenze e n. 7/2011, nella quale viene specificato di escludere dal computo della spesa per studi e consulenze gli oneri coperti mediante finanziamenti aggiuntivi e specifici di soggetti pubblici e/o privati;

Visto inoltre il parere n. 1076/2010 con il quale la Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Lombardia ha osservato che i limiti di cui all'art. 6 comma 8 del D.L. 78/2010, in materia di pubblicità e di rappresentanza, non ricomprendono gli oneri sostenuti dalle amministrazioni per promuovere la conoscenza e le modalità di fruizione dei servizi pubblici da parte della collettività;

Visto il parere della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti Puglia n. 163/2010 nel quale viene specificato che la sponsorizzazione sta ad indicare una forma di comunicazione pubblicitaria per cui un soggetto (sponsee) si obbliga, dietro corrispettivo, ad associare alla propria attività, il nome o un segno distintivo di altro soggetto (sponsor), il quale attraverso tale abbinamento si propone di incrementare la propria notorietà il proprio ritorno d'immagine verso il pubblico..... Ad essere vietati sarebbero gli accordi di patrocinio comportanti spese.....; resterebbero invece consentite le iniziative organizzate dalle amministrazioni pubbliche direttamente o indirettamente, purché tramite soggetti istituzionalmente preposti allo svolgimento di attività di valorizzazione del territorio;

Visto altresì il parere della Regionale di Controllo della Corte dei Conti Lombardia n. 1075/2010 nel quale si precisa che la spesa per sponsorizzazione presuppone la finalità di segnalare ai cittadini la presenza del comune in modo da promuoverne l'immagine. Non si configura invece quale sponsorizzazione il sostegno di iniziative o attività di un soggetto terzo, rientranti nei compiti del comune nell'interesse della collettività e in forma sussidiaria;

Visto ancora il parere della Regionale di Controllo della Corte dei Conti Lombardia n. 367/2011, nel quale si ritiene che le autovetture di cui alle predette norme siano solo quelle destinate al trasporto di persone;

Richiamato il DPCM del 03/08/11, modificato dal DPCM 12/01/11, ed in particolare l'art. 1 c. 2 in merito all'utilizzo delle autovetture di servizio, ovvero che non vengono ricomprese quelle in dotazione agli enti locali;

Atteso che la Corte Costituzionale con sentenza nr. 139 del 2012 ha definitivamente chiarito che gli Enti Locali devono rispettare il limite complessivo di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010 lasciando libertà di scelta tra le varie tipologie e facendo in tal modo venire meno il vincolo del taglio delle percentuali per ciascuna delle tipologie di spesa;

Ritenuto che dalla ricognizione delle voci di spesa effettuate seguendo le indicazioni fornite nello schema sopra riportato, dalle disposizioni normative in merito anche a riguardo del limite di spesa a livello complessivo, nonché gli importi risultanti dagli atti di impegno di spesa dell'anno 2009 e 2011 emergono i seguenti limiti di spesa per l'anno 2016:

	Totale anno 2009 o 2011	Taglio	Taglio in euro calcolato	Limite massimo 2016	Spese nell'anno 2016
Spesa per consulenza e studi (art. 6 c. 7)	10.281,00	80%	8.224,80	2.056,20	1.500,00
Spese di rappresentanza		80%			
Pubblicità		80%			
Mostre e convegni e relazioni pubbliche (art. 6 c. 8)	-	80%		-	-
Sponsorizzazioni (art. 6 c. 9)		100%		-	-
Formazione (art. 6 c. 13)	4.562,00	50%	2.281,00	2.281,00	2.242,00
Spese missione (art. 6 c. 12)	1.400,00	50%	700,00	700,00	700,00
Spese autovetture (art. 6 c. 14) (anno 2011)	5.586,98	70%	3.910,89	1.676,09	1.676,09
<i>Totale Taglio</i>			<b>15.116,69</b>	<b>6.713,29</b>	<b>6.118,09</b>

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio in merito alla legittimità del provvedimento e in ordine alla regolarità tecnica ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

Ad unanimità di voti favorevoli legalmente espressi

### DELIBERA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di prendere atto che i relativi impegni di spesa non dovranno superare i limiti di spesa imposti dal D.L. 78/2010, D.L. 95/2012 e D.L. n. 66/2014 e desunti dalla seguente tabella:

	Totale anno 2009 o 2011	Taglio	Taglio in euro calcolato	Limite massimo 2016	Spese nell'anno 2016
Spesa per consulenza e studi (art. 6 c. 7)	10.281,00	80%	8.224,80	2.056,20	1.500,00
Spese di rappresentanza		80%			
Pubblicità		80%			
Mostre e convegni e relazioni pubbliche (art. 6 c. 8)	-	80%		-	-
Sponsorizzazioni (art. 6 c. 9)		100%		-	-
Formazione (art. 6 c. 13)	4.562,00	50%	2.281,00	2.281,00	2.242,00
Spese missione (art. 6 c. 12)	1.400,00	50%	700,00	700,00	700,00
Spese autovetture (art. 6 c. 14) (anno 2011)	5.586,98	70%	3.910,89	1.676,09	1.676,09
<b>Totale Taglio</b>			<b>15.116,69</b>	<b>6.713,29</b>	<b>6.118,09</b>

3. Di dare atto che il limite complessivo di spesa pari ad € 6.713,29 derivante dal taglio complessivo da apportare, viene rispettato anche se le percentuali dei tagli delle singole voci sono state rimodulate nel rispetto dell'autonomia organizzativa dell'ente sancito dalla sentenza della Corte Costituzionale n.139/2012.
4. Di trasmettere copia della presente deliberazione ai Responsabili di Settore ai fini del monitoraggio delle spese in questione ed i conseguenti adempimenti.
5. Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ed eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, ravvisandovi motivazioni d'urgenza rinvenibili nella necessità di approntare tempestivamente i conseguenti procedimenti amministrativi.



ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALLA  
GIUNTA COMUNALE DEL 07 MAR. 2016

Vista la proposta di deliberazione avente per oggetto: **ATTO RICOGNITORIO AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEI TAGLI DI SPESA DI CUI ALL'ART. 6 DEL DECRETO LEGGE NR. 78 DEL 31.05.2010 CONVERTITO DALLA LEGGE N. 122 DEL 30 LUGLIO 2010 ("MANOVRA CORRETTIVA 2010"), NONCHE' DEL D.L. NR. 95/2012 E DEL D.L. NR.66/2014.**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 147 bis, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.L.vo nr. 267/2000, si esprimono i seguenti pareri:

## SETTORE FINANZIARIO

IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA  
PARERE FAVOREVOLE

Verano Brianza, li 4/3/2016



IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Rag. Roberto Cattaneo

## SETTORE FINANZIARIO

IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE  
PARERE FAVOREVOLE

Verano Brianza, li 4/3/2016



IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Rag. Roberto Cattaneo

Il presente verbale, composto da nr. 07 fogli, è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to CASATI RENATO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to FIORELLA DOTT. ANDREA

---

### PUBBLICAZIONE/COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO ED ESECUTIVITÀ

Della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, con contestuale comunicazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi degli articoli 124 e 125 del D.L.vo nr. 267/2000.

Essa,  dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.L.vo nr. 267/2000)  
 non dichiarata

sarà esecutiva ad ogni effetto di legge decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.L.vo nr. 267/2000)

Verano Brianza, li 09 MAR. 2016

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
F.to FONDACI DOTT. GIULIANO

---

### COPIA CONFORME

La presente copia è conforme all'originale, per uso amministrativo.

Verano Brianza, li 09 MAR. 2016



L'INDEICATO DEL SINDACO  
*Confalonieri*  
Alcidesia Confalonieri